

“MANUALITÀ, UN GIOCO DA RAGAZZI” APRE IN EMILIA

Aspiranti falegnami da Gavi a Bologna

Il progetto si propone di insegnare a realizzare oggetti in legno

ANGELA AGOSTINO

GAVI. Al quartiere Pilastro di Bologna, una delle zone più difficili della città, apre il 50esimo laboratorio di “Manualità, un gioco di ragazzi” e a Gavi si festeggia il traguardo raggiunto. Il progetto, infatti, è nato poco più di un anno fa proprio a Gavi, in particolare è il frutto di un’idea della casa editrice Edibrico, leader nel settore del far da sé e che ha la propria sede tra le colline gaviesi. Il progetto, sostenuto dai marchi del settore, che permettono la gratuità dell’iniziativa, vuole avvicinare i ragazzi, in età

scolare, a partire da quelli che frequentano le scuole elementari, alla falegnameria e al far da sé in generale. All’inizio del progetto, partito lo scorso anno, la casa editrice inviava alle scuole che ne facevano richiesta un kit contenente gli utensili necessari a “costruire” oggetti in legno. Presto si è passati all’apertura di veri e propri laboratori con l’ausilio di animatori, che seguono i ragazzi nella realizzazione dei lavori. Laboratori sparsi in tutt’Italia, dal Piemonte alla Sicilia, passando per la Lombardia, una delle regioni che ha il più alto numero di adesioni. Ed ora arriva an-

che quello di Bologna. “Manualità, un gioco da ragazzi compie 50...laboratori! Apre il cinquantesimo laboratorio gratuito di fai da te e falegnameria per bambini e ragazzi a Bologna al Centro di volontariato sociale del “Quartiere Pilastro” e vi partecipano 150 ragazzi con l’obiettivo di imparare a realizzare una serie di oggetti in legno” è l’annuncio che arriva dalla casa editrice “gli oggetti che vengono realizzati in questi laboratori sono volutamente piuttosto complessi, secondo il detto insegnanti esigenti, ragazzi vincenti” continuano dalla sede di Gavi.